

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura	MISURA 19.4		
Beneficiario/Stazione appaltante	Via - _____, n. _____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale	Indicare la P.I.	CUUA Indicare il CUUA	
Referente beneficiario	Il beneficiario (GAL) deve nominare e pertanto riportare gli estremi (nome cognome, recapito telefonico e indirizzo mail) del referente dei lavori/servizi/forniture appaltati di cui all'oggetto al quale il funzionario della REGIONE si rivolge per eventuali informazioni sull'appalto oggetto di finanziamento (lo stesso può coincidere con RUP ovvero deve essere un Responsabile del GAL)		
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto	Indicare l'oggetto dell'appalto oggetto di finanziamento		
Codice CUP	Indicare il CODICE UNICO DI PROGETTO che il RUP avrà richiesto previa indizione di gara per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture da appaltare		
Localizzazione investimento	Comune di _____		
Atto di concessione sostegno*			
* (da compilare a seguito di istruttoria della REGIONE)			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto (indicare la/le tipologie dell'intervento)	<input type="checkbox"/> Lavori	<input type="checkbox"/> Forniture	<input type="checkbox"/> Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr.Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE			
	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	NOTE
	A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 DM 16 gennaio 2018 n. 14	CHECK LIST NON PERTINENTE IN QUANTO NON CI SONO OPERE DI INVESTIMENTO E COMUNQUE TRATTASI DI APPALTI DI PAVORI/SERVIZI/FORNITURE CON IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 €
A1	Appalto lavori		
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro.	art. 21	NON PERTINENTE
A1.2	è stato attribuito il CUP		NON PERTINENTE
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili		NON PERTINENTE
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica		NON PERTINENTE
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali		NON PERTINENTE
A1.6	trattasi di lavoro complesso		NON PERTINENTE
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP		NON PERTINENTE

Assistenza Tecnica PSR _ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

A2	Appalto servizi e forniture		NON PERTINENTE
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro		NON PERTINENTE
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al tavolo tecnico dei soggetti aggregatori		NON PERTINENTE
A3	Pubblicità dei programmi e aggiornamenti		NON PERTINENTE
	<ul style="list-style-type: none"> - sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC 		NON PERTINENTE

C – Checklist – PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	NOTE
	A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) <input type="checkbox"/> Progettazione interna <input type="checkbox"/> Progettazione esterna *	Art. 23	<p>Verificare se il beneficiario ha affidato il servizio di progettazione a strutture interne ovvero a soggetti esterni. Richiedere al RUP le conseguenti attestazioni e gli atti.</p> <p>*il RUP dovrà richiedere il CIG solo per l'affidamento della progettazione esterna</p>
A1	Appalto lavori (FASE PRE-GARA)	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138	<p>Va verificata la giusta determinazione dell'onorario per la progettazione esterna, in relazione alla quantificazione della tariffa professionale, determinata dal RUP, sulla base del D.M. 17 giugno 2016, nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 157 del Codice, nonché delle linee guida A.N.AC. n. 1/2016 e s.m.i., per l'applicazione della procedura di affidamento dei servizi di ingegneria.</p> <p>È ipotizzabile, tenuto conto dei limiti massimi di finanziamento dei lavori e di quelli ammessi per le spese generali (percentuale indicata nel bando), di trovarsi di fronte ad onorari inferiori ad €. 40.000. In tal caso va verificata l'applicazione delle disposizione di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), e al punto 1.3, della parte IV, delle linee guida A.N.AC. n. 1/2016 e successiva modifica, ma nel rispetto, comunque, del punto 3.3 delle linee guida sull'ammissibilità delle spese, relative al Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 (tre preventivi).</p>
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2	NON PERTINENTE

Assistenza Tecnica PSR _ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

A1.2	<p>Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni 	Art. 24 c. 1	NON PERTINENTE
A1.3	<p>Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)</p>	Art. 23 c. 1 e 3	<p>Il RUP deve attestare nel Verbale di Verifica e Validazione, quali sono gli elaborati che devono essere prodotti per i diversi livelli di progettazione, nel rispetto, al momento, dell'art. 216, comma 4, del codice, in relazione alla tipologia dei lavori.</p> <p>Inoltre in sede delle operazioni di verifica e di validazione del progetto, preventivamente all'approvazione del progetto, va verificato che il costo della manodopera e gli oneri della sicurezza siano stati specificatamente individuati (questi non sono assoggettati a ribasso e devono essere indicati nel QTE).</p>
A1.4	<p>Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa decreto MIT)</p>	Art. 23 c. 3bis	NON PERTINENTE
A1.5	<p>E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)</p>	Art. 25	NON PERTINENTE
A1.6	<p>E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione</p>	Art. 26	NON PERTINENTE
A1.7	<p>E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento</p>	Art. 26 c. 8	<p>Accertare la presenza del verbale di validazione del progetto, redatto dal RUP</p>
A1.8	<p>E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)</p>	Art. 27 Legge 241/1990	<p>Accertare la presenza degli atti di approvazione del progetto</p>

Assistenza Tecnica PSR _ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

A2	Appalto servizi e forniture (FASE PRE-GARA)		
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14	Il RUP deve attestare quali sono gli elaborati che devono essere prodotti per il livello di progettazione, in relazione alla tipologia dei servizi e/o delle forniture.
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: <ul style="list-style-type: none"> - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze) 	Art. 23 c. 15	Il RUP deve attestare i contenuti del progetto nei termini ivi indicati, ovvero produrre giustificazioni per la presenza di elaborati diversi
A3	Incentivi per funzioni tecniche (FASE PREGARA)	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017	APPARE NON PERTINENTE
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara		APPARE NON PERTINENTE
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)		APPARE NON PERTINENTE

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP	
Codice CIG* CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA	Il Rup deve acquisire , in un momento antecedente la singola procedura di gara, il CIG tramite accreditamento sul portale A.N.AC.
Oggetto dell'appalto	Denominazione del progetto
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35) N.B.: si fa presente che le soglie di rilevanza comunitaria sono per i lavori €. 5.548.000,00 e per i servizi e le forniture €. 221.000,00 (salvo aggiornamenti)	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 60%;"> € (da indicare in fase pregara) </div> <div style="width: 35%;"> <input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia N.B.: - per gli affidamenti nell'ambito della Misura 19.4 siamo sempre "sottosoglia" </div> </div>
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) <input type="checkbox"/> (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato. N.B.: Ultimo periodo del c.1 dell'art. 28 'l'operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di un contratto misto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal codice per ciascuna prestazione di lavori e/o servizi e/o forniture.' Diversamente si dovrà procedere a costituire apposite A.T.I.

<p>TIPO DI PROCEDURA (FASE PRE-GARA)</p> <p>N.B.: nelle procedure aperte l'operatore economico presenta un'OFFERTA in risposta ad un avviso di indizione di gara, mentre nelle procedure ristrette l'operatore economico presenta una DOMANDA DI PARTECIPAZIONE in risposta ad un avviso di indizione di gara.</p> <p>La scelta, comunque, della procedura da adottare, svolta dall'Amministrazione e/o dal Rup, è in relazione, generalmente, alla caratteristica dell'opera ed all'importo dei lavori e/o servizio e/o fornitura da porre a base di gara.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56) <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58) <p>INDICARE LA PROCEDURA/PROCEDURE SCELTE CHE DEVONO AVERE CORRISPONDENZA NEI CONSEGUENZIALI ATTI AMMINISTRATIVI PRODOTTI</p>
<p>TIPO STAZIONE APPALTANTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Assistenza Tecnica PSR _ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

<p><input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e) (non pertinente solo le lettere c) d) e) nell'ambito della Misura 7)</p> <p>N.B.: ai sensi dell'art. 37, comma 1, del codice, per i servizi e le forniture (< €. 40.000) e per i lavori (< €. 150.000) gli Enti fruitori possono procedere direttamente al relativo appalto, diversamente solo con soggetti qualificati (stazione unica appaltante, etc.)</p>	<p><input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <p><input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA</p> <p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT</p> <p><input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165</p> <p><input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO</p> <p><input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____</p> <p>INDICARE LA TIPOLOGIA DI STAZIONE APPALTANTE</p>
<p>TIPOLOGIA DI APPALTO (FASE PRE-GARA)</p> <p>N.B.: la scelta della tipologia di appalto è in funzione, ovviamente, dell'importo dei lavori e/o servizi e/o forniture, posto a base di gara.</p>	<p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 (221.000€ attualmente)</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO (<i>non pertinente</i>)</p> <p><input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000EURO (<i>non pertinente</i>)</p> <p>Per forniture e servizi indicare se:</p> <p><input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014*</p> <p><input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012*</p> <p><input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015*</p> <p>* non pertinente nell'ambito delle Misura 19.4</p>

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE (ART. 95)

(FASE PRE-GARA)

I criteri di aggiudicazione si dividono in:

⇒ elemento prezzo o del costo = massimo ribasso

⇒ migliore rapporto qualità/prezzo = offerta economicamente più vantaggiosa

SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO

Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per:

- LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA
- LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA
- SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO
- SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA
- SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO)

SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO

- SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA
- SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA
- SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO
- SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO
- ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE

SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI

Assistenza Tecnica PSR _ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

<p>Importo a base d'asta/costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale* - art. 23 co 16 e art.95 co 10</p> <p>* I primi tre dati sono da inserire in fase di pregara, mentre il quarto dato in fase di post gara (elemento fornito dal concorrente in sede di offerta)</p>	<p>€ _____</p> <p>L'importo a base d'asta (assoggettato a ribasso) è costituito dall'importo lavori vero e proprio e dai costi della manodopera, mentre gli oneri per la sicurezza non sono assoggettati ad alcun ribasso. I costi di sicurezza aziendale, dovranno essere indicati dal concorrente in sede di offerta.</p> <p>N.B. l'eventuale carenza di tali informazioni e suddivisione dei costi da parte delle aziende concorrenti, in fase di gara, non è soggetta a soccorso istruttorio.</p>		
<p>Motivazione ragionevolezza costi (post gara)</p>	<p>Il RUP deve produrre apposita dichiarazione ove attesta di aver verificato che il soggetto aggiudicatario abbia rispettato l'art. 97, comma 5, lettera d), del Codice, in ossequio a quanto disposto dall'art. 95, comma 10.</p>		
<p>Importo aggiudicato</p>	<p>€ _____</p>	<p>Ribasso % del _____</p>	<p>DATI DA INSERIRE NELLA CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE POST GARA</p>
<p>Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute</p>	<p>N n .</p>	<p>Tempo medio di risposta.n. gg di cui valide</p>	<p>n° DATI DA INSERIRE NELLA CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE POST GARA</p>
<p>Domande di accesso pervenute Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS</p>	<p>n n. n. n. n.</p>	<p>Tempo medio di risposta.n. gg Tempo medio di risposta.n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio</p>	<p>esito DATI DA INSERIRE NELLA CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE POST GARA</p>
<p>Soggetto aggiudicatario</p>	<p>Dati identificativi _____</p>		<p>DATI DA INSERIRE NELLA CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE POST GARA</p>
<p>Settore appalto</p>	<p><input type="checkbox"/> settori ordinari (<input type="checkbox"/> settori speciali (art.10 – da 115 a 121) N.B. non pertinente)</p>		
<p>Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007) - (FASE PRE-GARA)</p>	<p>Dati identificativi del RUP ed ATTO DI NOMINA</p>		

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE - (FASE PRE-GARA)

Procedure Utilizzabili *

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

*Nelle **procedure aperte** l'operatore economico presenta un'OFFERTA in risposta ad un avviso di indizione di gara, mentre nelle **procedure ristrette** l'operatore economico presenta una **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** in risposta ad un avviso di indizione di gara.

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
(normalmente non pertinente per la sottomisura 19.4)

1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;

2) implicano progettazione o soluzioni innovative;

3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;

4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

a) che non rispettano i documenti di gara;

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b): **(normalmente non pertinente per la sottomisura 19.4)**

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) - (normalmente non pertinente per la sottomisura 19.4)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) - (normalmente non pertinente per la sottomisura 19.4)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) -): (normalmente non pertinente per la sottomisura 19.4)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) - (normalmente non pertinente per la sottomisura 19.4)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per **FORNITURE di importo inferiore a 40.000 euro***, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)

* Verificare la disposizione di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), e al punto 1.3, della parte IV, delle linee guida A.N.AC. n. 1/2016 e successive modifiche, ma nel rispetto, comunque, del punto 3.3 delle linee guida sull'ammissibilità delle spese, relative al Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 (tre preventivi).

- per **FORNITURE di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000** – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti).

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI – FASE PRE-GARA

Procedure Utilizzabili *

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

*Nelle **procedure aperte** l'operatore economico presenta un'OFFERTA in risposta ad un avviso di indizione di gara, mentre nelle **procedure ristrette** l'operatore economico presenta una DOMANDA DI PARTECIPAZIONE in risposta ad un avviso di indizione di gara.

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
(normalmente non pertinente per la sottomisura 19.4)
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

a) che non rispettano i documenti di gara;

Assistenza Tecnica PSR _ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b): **(normalmente non pertinente per la sottomisura 19.4)**

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale;

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore

Assistenza Tecnica PSR_MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4
economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per **LAVORI di importo inferiore a 40.000 euro ***, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)

* Verificare la disposizione di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), e al punto 1.3, della parte IV, delle linee guida A.N.AC. n. 1/2016 e successive modifiche, ma nel rispetto, comunque, del punto 3.3 delle linee guida sull'ammissibilità delle spese, relative al Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 (**tre preventivi**).

- per **LAVORI di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro ***, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b)

* **almeno 10 inviti;**

- per **LAVORI di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro ***, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c)

* **almeno 15 inviti;;**

- per **LAVORI eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro**, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI – FASE PRE-GARA

Procedure Utilizzabili *

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

*Nelle **procedure aperte** l'operatore economico presenta un'OFFERTA in risposta ad un avviso di indizione di gara, mentre nelle **procedure ristrette** l'operatore economico presenta una DOMANDA DI PARTECIPAZIONE in risposta ad un avviso di indizione di gara.

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a): -
(normalmente non pertinente per la sottomisura 19.4)
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b): - **(normalmente non pertinente per la sottomisura 19.4)**

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con **motivazione**):

- per **SERVIZI (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro ***, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)

* Verificare la disposizione di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), e al punto 1.3, della parte IV, delle linee guida A.N.AC. n. 1/2016 e successive modifiche, ma nel rispetto, comunque, del punto 3.3 delle linee guida sull'ammissibilità delle spese, relative al Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 (**tre preventivi**).

- per **SERVIZI (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 *** – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b)

* almeno cinque inviti

- per **SERVIZI DI PROGETTAZIONE, DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DI DIREZIONE DEI LAVORI, DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E DI COLLAUDO** di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro *, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2)

* almeno cinque inviti

N.B. PER IL RUP: LA SEGUENTE CHECK LIST VA COMPILATA IN MOMENTI E TEMPI DIVERSI, PER CUI IL RUP DOVRA' NOTIZIARE, CON IMMEDIATEZZA, L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NELLA FIGURA DEL RdM, DI OGNI MODIFICA E/O AGGIORNAMENTO.

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO - (SOLO POST-AGGIUDICAZIONE GARA)		
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)		
A.1	Appalto lavori (FASE POST AGGIUDICAZIONE GARA)	
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori	Deve essere allegato il verbale di consegna dei lavori , sottoscritto dal titolare dell'impresa, dal direttore dei lavori e vistato dal RUP
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT Deve essere allegata la determinazione dirigenziale di nomina dell'incaricato (sia esso interno o esterno). Il direttore dei lavori deve svolgere la sua attività secondo le indicazioni del decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49.
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione	Deve essere allegata la determinazione dirigenziale di nomina dell'incaricato (sia esso interno o esterno). Va anche verificata che l'incaricato abbia i requisiti per ricoprire tale ruolo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Titolo di studio (Laurea/diploma geometra) <input type="checkbox"/> corso di formazione, della durata complessiva di 120 ore ovvero laurea magistrale LM-26 <input type="checkbox"/> 40 ore di aggiornamento con cadenza quinquennale Del succitato elenco va fornita copia del titolo di studio e degli attestati
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: <ul style="list-style-type: none"> • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. 	art. 105 Deve essere allegata la determinazione dirigenziale di approvazione della procedura autorizzativa ove il RUP dovrà attestare di aver verificato che il subappaltatore possiede la qualifica relativa all'oggetto e all'importo di ciò che gli viene affidato in subappalto.

Assistenza Tecnica PSR_ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

A.1.5	<p>Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, <u>sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; <input type="checkbox"/> modifiche per <u>lavori supplementari</u> da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale; <input type="checkbox"/> modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; <input type="checkbox"/> modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori); <input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali</u> modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); 	<p>art. 106</p> <p>c. 1, lett. a)</p> <p>c. 1, lett. b) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. c) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. d)</p> <p>c. 1, lett. e) e c. 4</p>	<p>Deve essere allegata la determinazione dirigenziale di approvazione delle modifiche e varianti del contratto, individuando in maniera puntuale la specificità che interessano la procedura autorizzativa.</p> <p>Si fa presente che per modifiche sostanziali si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) modifiche che introducono condizioni che avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente attivata oppure che non avrebbe attirato ulteriori partecipanti; b) modifiche che cambiano l'equilibrio economico del contratto; c) modifiche che estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto; d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d) dell'art. 106.
-------	---	--	---

Assistenza Tecnica PSR _ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

	<p>□ modifiche <u>al di sotto di entrambi i seguenti valori</u> (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni):</p> <p>a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>;</p> <p>b) il <u>15 per cento del valore iniziale del contratto</u> sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p>□ modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	<p>c. 2</p> <p>c. 12</p>	
A.1.6	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)</p>	art. 106, c. 5	NON PERTINENTE
A.1.7	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto <u>entro trenta giorni dal loro perfezionamento</u>.</p>	art. 106, c. 8	In caso di modifiche e varianti al contratto (LAVORI) relativamente il RUP deve fornire gli estremi di comunicazione delle modifiche all'A.N.A.C.
A.1.8	<p>La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)</p>	art. 106, c. 11	Non pertinente per le Misura 19.4
A.1.9	<p>Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u>, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto</u>, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.</p>	art. 106, c. 14	In tali casi il RUP deve fornire gli estremi di comunicazione delle modifiche all'Osservatorio Regionale

Assistenza Tecnica PSR _ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

A.1.10	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di <u>importo eccedente il 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14	In caso varianti in corso d'opera all'importo originario del contratto, il RUP deve fornire gli estremi di trasmissione all'A.N.AC. della variante e dei suoi allegati
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6	Non pertinente per la Misura 19.4, in quanto trattandosi di lavori di importi inferiori ad euro 500.000, il certificato di collaudo SARA' SOSTITUITO dal certificato di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e vistato dal RUP
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo * dei lavori o del certificato di regolare esecuzione * NON pertinente per la Misura 19.4, in quanto trattandosi di lavori con importi inferiori ad euro 500.000, il certificato di collaudo, da trasmettere, è sostituito dal certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8	Deve essere allegato il certificato di regolare esecuzione che SOSTITUISCE il certificato di collaudo , e dovrà essere redatto e sottoscritto dal direttore dei lavori e vistato dal RUP. Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere sottoscritto anche dall'appaltatore o, in sua assenza, da parte dei due testimoni, estranei alla procedura di appalto, che hanno assistito alle operazioni di verifica.
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti		Il Rup deve trasmettere il certificato di ultimazione dei lavori
A.2	Appalto servizi e forniture		
A.2.1	Presenza verbale inizio attività		Deve essere allegato il verbale, sottoscritto dal titolare dell'impresa, dal DEC (direttore dell'esecuzione del contratto) e vistato dal RUP
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111	Deve essere allegata la determinazione dirigenziale di nomina dell'incaricato (sia esso interno o esterno). Il DEC deve svolgere la sua attività secondo le indicazioni del decreto MIT 7 marzo 2018, n. 49.

Assistenza Tecnica PSR _ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

A.2.3	<p>Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 	art. 105	<p>Deve essere allegata la determinazione dirigenziale di approvazione della procedura autorizzativa ove il RUP dovrà attestare di aver verificato che il subappaltatore possiede la qualifica relativa all'oggetto e all'importo di ciò che gli viene affidato in subappalto</p>
A.2.4	<p>Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili</u>, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; <input type="checkbox"/> modifiche per <u>servizi e forniture supplementari</u> da parte del contraente originale <u>che si sono resi necessari</u> e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale; modifiche determinate da <u>circostanze impreviste e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore; <input type="checkbox"/> modifiche per il <u>subentro di un nuovo contraente</u> che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) <input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali modifiche</u> (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); 	<p>art. 106</p> <p>c. 1, lett. a)</p> <p>c. 1, lett. b) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. c) e c. 7</p> <p>c. 1, lett. d)</p> <p>c. 1, lett. e) e c. 4</p>	<p>Deve essere allegata la determinazione dirigenziale di approvazione delle modifiche e varianti del contratto, individuando in maniera puntuale la specificità che interessano la procedura autorizzativa.</p> <p>Si fa presente che per modifiche sostanziali si intendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> e) modifiche che introducono condizioni che avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente attivata oppure che non avrebbe attirato ulteriori partecipanti; f) modifiche che cambiano l'equilibrio economico del contratto; g) modifiche che deve estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto; h) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'Amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d) dell'art. 106.

Assistenza Tecnica PSR _ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

	<p><input type="checkbox"/> per <u>modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo</u> che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:</p> <p>a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>;</p> <p>b) il <u>10 per cento del valore iniziale</u> del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per <u>necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	<p>c. 2</p> <p>c. 12</p>	
A.2.5	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della <u>pubblicazione di un avviso</u> al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)</p>	art. 106, c. 5	<p>In caso di modifiche e varianti al contratto (SERVIZI e FORNITURE), il RUP deve fornire gli estremi dell'avvenuta pubblicità</p>
A.2.6	<p>Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della <u>comunicazione all'ANAC</u> delle modificazioni al contratto <u>entro trenta giorni</u> dal loro perfezionamento.</p>	art. 106, c. 8	<p>In caso di modifiche e varianti al contratto (SERVIZI e FORNITURE) relativamente il RUP deve fornire gli estremi di comunicazione delle modifiche all'A.N.AC.</p>
A.2.7	<p>La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una <u>opzione di proroga tecnica</u> (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)</p>	art. 106, c. 11	<p>Non pertinente per la Sottomisura 19.4</p>
A.2.8	<p>Per i contratti pubblici di <u>importo inferiore alla soglia comunitaria</u>, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di <u>importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo</u> originario del contratto, sono <u>comunicate dal RUP all'Osservatorio</u> di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.</p>	art. 106, c. 14	<p>In caso di modifiche e varianti al contratto, il RUP deve fornire gli estremi di comunicazione delle modifiche all'Osservatorio Regionale</p>

Assistenza Tecnica PSR _ MANUALE AUTOVALUTAZIONE/CONTROLLO_PRE/POST_aggiudicazione_gara_ANNOTAZIONI PER LA S.M. 19.4

A.2.9	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di <u>importo eccedente il 10 per cento</u> dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14	In caso varianti in corso d'opera all'importo originario del contratto, il RUP deve fornire gli estremi di trasmissione all'A.N.AC. della variante e dei suoi allegati
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6	Non pertinente per la Sotomisura 19.4, in quanto trattandosi di lavori di importi inferiori ad euro 500.000, il certificato di verifica di conformità SARA' SOSTITUITO dal certificato di regolare esecuzione, redatto dal direttore dei lavori e vistato dal RUP.
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione * Non pertinente per la Misura 7, in quanto trattandosi di lavori con importi inferiori ad euro 500.000, il certificato di di verifica di conformità, da trasmettere, è sostituito dal certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8	Deve essere allegato il certificato di regolare esecuzione che SOSTITUISCE il certificato di conformità , e dovrà essere redatto e sottoscritto dal direttore dei lavori e vistato dal RUP. Il certificato di regolare esecuzione dovrà essere sottoscritto anche dall'appaltatore o, in sua assenza, da parte dei due testimoni, estranei alla procedura di appalto, che hanno assistito alle operazioni di verifica.
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4	Devono essere allegati i certificati di pagamento
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti		Devono essere allegati il certificato di ultimazione dei servizi e/o delle forniture